

## Capo 31

### Scuola di specializzazione in urologia

#### Art. 31.1

La Scuola di Specializzazione in Urologia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica di cui al Capo 1.

#### Art. 31.2

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale della Urologia.

#### Art. 31.3

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Urologia.

#### Art. 31.4

Il corso ha la durata di 5 anni.

#### Art. 31.5

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia e quelle del S.S.N. individuate nei protocolli di intesa di cui all'art.6 comma 2 del D.lvo 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tab. A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline. La Scuola ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Patologia sistematica dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

#### Art.31.6

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è di sette per anno, tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'articolo 31.6.

### **TABELLA A - Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari**

#### **A. Area propedeutica di morfologia e fisiologia**

Obiettivo: Lo specializzando deve conoscere l'embriogenesi, l'istologia e l'anatomia sistematica e topografica dell'apparato uro-genitale maschile e femminile; la fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile e femminile anche in rapporto alle relative connessioni con quella di altri apparati (sistema nervoso, sistema endocrino); i fondamenti dell'anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile e femminile.

Insegnamenti e Settori scientifico-disciplinari:

- Anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario e genitale maschile settore E09A Anatomia umana;
- Istiologia ed embriologia dell'apparato urinario e genitale maschile settore E09B Istiologia; - Fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile settore E06A Fisiologia umana;
- Anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile settore F10X Urologia.

#### **B. Area di fisiopatologia e farmacoterapia urologica**

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate nell'ambito dei meccanismi fisiopatologici ed eziopatogenetici delle malattie dell'apparato urinario e genitale maschile; deve possedere inoltre un'approfondita conoscenza della farmacoterapia delle affezioni urologiche ed i fondamenti della anestesiologia applicata alla chirurgia dell'apparato urogenitale.

Insegnamenti e Settori scientifico-disciplinari:

- Nefropatie mediche settore F07F Nefrologia;
- Farmacologia delle affezioni urogenitali settore E07X Farmacologia;

- Anestesia e trattamento pre e post-operatorio del malato urologico settore F21X Anestesiologia;
- Dermatologia e venereologia settore F17X Malattie cutanee e veneree;
- Patologia dell'apparato urinario e genitale maschile settore F10X Urologia.

### **C. Area di laboratorio e diagnostica urologica**

Obiettivo: Lo specializzando deve possedere le nozioni fondamentali della diagnostica di laboratorio applicata alla patologia urologica, anche nell'ambito della microbiologia clinica, ed una completa conoscenza della semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile; deve inoltre acquisire una specifica ed avanzata conoscenza dell'anatomia e citoistologia patologica e della diagnostica per immagini relative alla patologia dell'apparato uro-genitale.

Insegnamenti e Settori scientifico-disciplinari:

- Semeiotica funzionale, strumentale ed ecografica dell'apparato urinario e genitale maschile settore F10X Urologia;
- Microbiologia e microbiologia clinica settore F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
- Diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile settore F18X Diagnostica per immagini e radioterapia;
- Anatomia ed istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile settore F06A Anatomia patologica;
- Diagnostica di laboratorio applicata alla patologia urologica settore F04B Patologia clinica.

### **D. Area di urologia clinica**

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire avanzate conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per la prevenzione diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato urinario-genitale maschile e del surrene comprese quelle dell'età pediatrica.

Insegnamenti e Settori scientifico-disciplinari:

- Andrologia settore F10X Urologia;
- Procedimenti di chirurgia endoscopica settore F10X Urologia;
- Interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile settore F10X Urologia;
- Clinica urologica settore F10X Urologia;
- Nefrologia chirurgica settore F10X Urologia;
- Urologia ginecologica settore F10X Urologia;
- Neuro-urologia e urodinamica settore F10X Urologia;
- Oncologia clinica settore F04C Oncologia medica;
- Patologia e clinica urologica infantile settore F10X Urologia;
- Chirurgia dell'intestino settore F08A Chirurgia generale;
- Chirurgia vascolare settore F08E Chirurgia vascolare.

### **TABELLA B - Standard complessivo di addestramento professionalizzante**

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve:

- aver frequentato per almeno una annualità complessiva, chirurgia generale e/o specialistica;
- aver eseguito personalmente almeno 100 cistoscopie ed aver partecipato alla fase di definizione diagnostica nei casi suddetti;
- aver eseguito personalmente almeno 100 esami urodinamici ed aver partecipato alla fase di definizione diagnostica nei casi suddetti;
- aver eseguito personalmente almeno 30 ago-biopsie prostatiche ed aver partecipato alla fase di definizione diagnostica nei casi suddetti;
- aver eseguito personalmente almeno 20 biopsie vescicali ed aver partecipato alla fase di definizione diagnostica nei casi suddetti;
- aver eseguito personalmente almeno 30 strumentazioni retrograde dell'uretere diagnostiche o terapeutiche ed aver partecipato alla fase diagnostica nei casi suddetti;
- aver partecipato ad almeno 50 trattamenti di litotrissia extracorporea ed aver contribuito alla fase diagnostica nei casi suddetti;
- aver eseguito personalmente almeno 20 interventi endoscopici di disostruzione cervico-uretrale ed aver partecipato alla fase diagnostica dei casi suddetti;

- aver eseguito personalmente almeno 20 resezioni endoscopiche di neoplasie vescicali ed aver partecipato alla fase diagnostica dei casi suddetti;
- aver seguito personalmente almeno 100 pazienti con affezioni urologiche, di cui almeno 50 oncologici, partecipando alla programmazione, esecuzione e controllo di protocolli diagnostici e terapeutici;
- aver eseguito:
  - almeno 50 interventi di alta chirurgia urologica, dei quali almeno il 10% condotti come primo operatore;
  - almeno 120 interventi di media chirurgia, compresi interventi di chirurgia generale, dei quali almeno il 20% condotti come primo operatore;
  - almeno 250 interventi di piccola chirurgia, compresi interventi di chirurgia generale e vascolare, dei quali almeno il 30% condotti come primo operatore.

Infine lo specializzato deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.